

**DATA 01/09/2015**  
**PROT. N. 402/SEG. REG.**

**Al Dott. Aldo Fabozzi**  
**Provveditore Regionale**  
**dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**Per la Regione Lombardia**  
**MILANO**

**E. p.c.**

**Al Presidente Santi Consolo**  
**Capo del Dipartimento**  
**dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**Via Largo Luigi Daga N.2 – 00164 ROMA**

**Al Direttore della Direzione Generale**  
**del Personale e della Formazione**  
**Cons. Dott. Riccardo Turrini Vita**  
**Via Largo Luigi Daga n.2 ROMA**

**Al Direttore Ufficio Relazioni Sindacali**  
**Ufficio del Capo del Dipartimento**  
**dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**ROMA**

**Al Dott. Orazio Sorrentino**  
**Direttore Casa Circondariale**  
**Busto Arsizio**

**Al Dott. Roberto SANTINI**  
**Segretario Generale Si.N.A.P.Pe**  
**ROMA**

**Al Dott. Panico Francesco**  
**Segretario Regionale SI.N.A.P.PE**  
**COMO**

**OGGETTO: CASA CIRCONDARIALE BUSTO ARSIZIO – SOSTITUZIONE TEMPORANEA NELLA FUNZIONE DI COMANDANTE DI REPARTO - CONCESSIONE DELLA SETTIMANA COMPATTATA - CONTEMPORANEA ASSENZA DEL FACENTE FUNZIONI COMANDANTE DI REPARTO E DEL DIRETTORE - RICHIESTA CHIARIMENTI.**

**Egr. Sig. Provveditore,**

con riferimento alla tematica indicata in oggetto, questa O.S. ritiene necessari alcuni chiarimenti e puntualizzazioni, derivanti dal contenuto di alcune normative e circolari che intervengono sull'argomento.

La circolare 21 luglio 2009 - G-DAP-0269464-2009, è stata emanata dal D.A.P. con l'intento di fornire indicazione sul "congedo dei dirigenti".

Il D.Lgs. n. 146/2000, istitutivo dei ruoli direttivi del Corpo di Polizia Penitenziaria e prima dell'entrata in vigore della legge n.154/2005, istitutiva della dirigenza penitenziaria, si contraddistingue per una evidente perentorietà, ordinandosi ai Provveditori che negli istituti di rispettiva competenza non vi fossero assenze contemporanee per ferie del Direttore e del Comandante di Reparto, garantendo equilibrio di trattamento fra le due figure professionali.

Con direttiva dipartimentale GDAP-0319992-2011 del 26/08/2011, l'allora Capo del Dipartimento Presidente Franco Ionta aveva richiamato i Sigg. Provveditori Regionali della inopportunità della contemporanea assenza del Direttore e del Comandante di Reparto, quali figure di riferimento sotto il profilo della sicurezza, e quindi al fine di evitare il riproporsi di simili situazioni, disponeva agli stessi di sviluppare una pianificazione regionale di massima, volta sia alla migliore efficacia dell'azione amministrativa delle articolazioni territoriali che alla garanzia di un equilibrio trattamento fra le citate figure di riferimento.

Fatta questa premessa, questa O.S., non può esimersi dal segnalare le doglianze pervenute dal personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio, in ordine all'incarico affidato per la sostituzione temporanea nella funzione di Comandante del Reparto.

Accade, infatti sovente che il Vice Commissario, attuale facente funzioni Comandante di reparto, nominato con provvedimento temporaneo per la sostituzione del Commissario Comandante titolare (da tempo distaccata presso il Nucleo Provinciale di Milano), si assenti dal servizio, l'incarico poi è affidato ad un appartenente al ruolo degli Ispettori **(è stato segnalato che spesso la struttura penitenziaria viene affidata ad un Vice Ispettore neo assunto)** e non ad un funzionario.

Corre inoltre l'obbligo di segnalare alla S.V. altra circostanza deplorabile, consistente nel fatto che spesso presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio, in alcuni giorni della settimana, in virtù della concessione della settimana compattata sia al Comandante di Reparto che al Direttore, l'istituto rimanga senza i sopraccitati riferimenti apicali, lasciando appunto la gestione ad un Vice Ispettore come pochi mesi di esperienza lavorativa.

Giova peraltro rammentare per una questione di correttezza e di trasparenza dell'azione amministrativa che la S.V. in qualità di Dirigente Generale con provvedimento n. 37104/pers. del 7 settembre 2012 aveva negato la settimana compattata al Comandante di Reparto della Casa Circondariale di Busto Arsizio dell'epoca, sostenendo che : **"il Comandante di Reparto potrà essere autorizzato ad effettuare l'orario di lavoro su 5 giorni lavorativi, anche in ragione del contenimento del lavoro straordinario, purché nel giorno di riposo compensativo sia presente in servizio altro funzionario direttivo"**.

Tale dispositivo non viene affatto rispettato, in considerazione del fatto che presso la citata Casa Circondariale vi è attualmente in servizio un solo funzionario, si chiede pertanto la revoca della concessione della settimana compattata al facente funzioni.

Per concludere, voglia dare la S.V. assicurazioni in merito al pieno rispetto di quanto previsto dalle sopracitate normative e note dipartimentali, ed intervenire affinché per il futuro in caso di assenza **o impedimento del facente funzioni Comandante di reparto, la funzione di Comandante del Reparto sia assunta da un funzionario.**

Nell'attesa di cortese e quanto mai sollecito riscontro, in merito alle iniziative che saranno attuate, si porgono distinti saluti.

**IL SEGRETARIO NAZIONALE Si.N.A.P.Pe  
DOTT. MICHELE DI SCIACCA**

